

Foto Reuters



La cancelliera Angela Merkel e il suo candidato Christian Wulff

# Il «cacciatore della Stasi» sfida il «provinciale»

Verso l'elezione del presidente tedesco. La Merkel sceglie Wulff, «scialbo» anche per la stampa conservatrice. E la sinistra punta sull'ex dissidente Gauck

## Il ritratto

**GHERARDO UGOLINI**  
BERLINO

Chi sarà il prossimo inquilino del Bellevue, il castello di stile neoclassico sede del presidente della Repubblica tedesca? Per la successione del dimissionario Hors Köhler si profila un duello tra due candidati che più diversi non potrebbero essere. Da una parte c'è il democristiano Christian Wulff, un avvocato di 51 anni, esponente dell'ala più tradizionalista e conservatrice della Cdu, dal 2003 governatore del Land Bassa Sassonia. Lo ha designato Angela Merkel al termine di un vertice con i leader delle altre forze politiche che compongono la maggioranza di governo (Fdp e Csu) sacrificando alla logica di partito la candidatura di Ursula von Der Leyen, tanto apprezzata dall'opinione pubblica e dai mass media, quanto disdegnata e temuta all'interno della Cdu per le sue

posizioni troppo progressiste. Dall'altra parte c'è Joachim Gauck, 70 anni, candidato da Spd e Verdi: un pastore luterano vissuto nella Ddr, coraggioso esponente del dissenso contro la nomenclatura comunista, noto per aver guidato dopo la riunificazione l'Agenzia federale che ha gestito i dossier della Stasi. Gauck si autodefinisce un «patriota illuminato», non è iscritto a nessun partito, ha un profilo del tutto super partes ed incarna simbolicamente un pezzo importante della storia recente della Germania. Candidandolo alla poltrona di Capo dello Stato Spd e Verdi hanno sparigliato le carte della politica rompendo gli schemi consolidati. «Noi tedeschi dobbiamo ritrovare lo spirito e il coraggio del 1989» ha detto Gauck in quella che può essere considerata la sua prima dichiarazione programmatica.

**Venti voti di vantaggio** Wulff può vantare una solida esperienza di governo regionale ed una buona immagine mediatica: è dinamico, elegante, sempre sorridente. Se verrà eletto, sarà il più giovane presidente della storia tedesca e sua mo-

## Marea nera

**Il «tappo» aspira 6000 barili un terzo del petrolio della falla**

Il tappo di contenimento che la Bp è riuscita a piazzare sulla tubatura da cui fuoriesce il greggio nel Golfo del Messico è riuscito a raccogliere 6.000 barili di petrolio in 24 ore. La stima è dell'ammiraglio Thad Allen, nominato dal governo per supervisionare i lavori di riparazione. La quantità di greggio pompato in superficie ha raggiunto un terzo del totale della perdita giornaliera, pari a 19mila barili. Nelle prime ore si era parlato di appena 1000 barili recuperati. Secondo Allen la quantità potrebbe aumentare ancora, man mano che la Bp procederà a chiudere le valvole sul tappo.

La cupola ha una capacità massima di assorbimento del petrolio di 15mila barili al giorno, tetto che la Bp spera di poter raggiungere per limitare i danni. Attualmente i venti e le correnti stanno portando la marea nera sempre più vicina alle coste del Mississippi e dell'Alabama.

## Il conservatore

Avvocato, 51 anni, è governatore della Bassa Sassonia

## L'outsider

Candidato da Spd e Verdi: «Tornare allo spirito dell'89»

glie Bettina, sposata in seconde nozze nel 2008, sarà la più giovane first lady. Negli ultimi tempi ha cercato di smorzare il suo conservatorismo nominando tra i ministri del Land da lui governato una giovane donna di origine turca e di fede musulmana. Ma su di lui grava il sospetto dell'inadeguatezza: la stampa nazionale sottolinea la sua figura troppo «scialba» e «provinciale». E secondo certe indiscrezioni Merkel lo avrebbe candidato per sbarazzarsi di un pericoloso rivale all'interno della Cdu.

**Il peso della Linke** Tra questi due candidati, il «provinciale» Wulff e il «cacciatore della Stasi» Gauck, si giocherà la partita il prossimo 30 giugno in seno alla Bundesversammlung, l'Assemblea generale composta da tutti i 622 deputati del Bundestag e da altrettanti rappresentanti delle regioni. Certo, se si guarda ai rapporti di forza numerici, la vittoria di Wulff dovrebbe essere scontata: la maggioranza di centro-destra dispone di una ventina di seggi in più rispetto alle opposizioni. E infatti Angela Merkel già parla di lui come di «un ottimo futuro presidente».

Ma nessuno può escludere un colpo di scena, anche perché Gauck, a causa del suo proclamauto anticomunismo, gode di non poche simpatie a destra. Il quotidiano conservatore Die Welt lo considera «il candidato migliore», e qualche esponente dell'Fdp si è già esposto con dichiarazioni a sostegno di colui che è diventato un'icona della resistenza anti-regime ai tempi della Germania Orientale. Insomma, la partita è più aperta di quanto non si creda, e a deciderne l'esito potrebbe essere il partito della Linke, che non ama Gauck («un uomo del passato») lo ha definito la presidente Gesine Löttsch), gli rimprovera l'accanimento con cui ha cercato inutilmente di dimostrare la collaborazione con la Stasi da parte di alcuni esponenti di spicco del partito, ma alla fine potrebbe votarlo se non altro per mettere in difficoltà il governo e la cancelliera. ♦